

Bus notturno nel weekend. L'ultima corsa alle 2,45. In commissione il prolungamento dell'orario della linea 1 tra il Colle e lo Scalo. I commercianti pensano al giovedì universitario con serate ad hoc e scontiaccordo sulla movida

CHIETI Il prolungamento delle corse notturne dell'autobus di linea 1, che collega il Colle allo Scalo, non sembra più un'utopia. L'atto deliberativo in questione - che comporta un'economia di poco più di 21 mila euro per poter così garantire l'ampliamento del servizio nel fine settimana - è pronto: già nei prossimi giorni sarà presentato nelle commissioni consiliari preposte per poi approdare nell'assemblea civica. Intanto venerdì è andata in porto una riunione fra i gestori dei locali in zona Santa Maria, che sin dall'estate scorsa richiesero a gran voce un miglioramento del servizio di trasporto pubblico notturno tra la parte alta e quella bassa della città, facendosi sentire pure con una serrata di protesta a cui aderirono altri esercenti del centro: «Appena sarà approvato l'atto, potremo estendere il servizio dell'autobus di linea 1 nel fine settimana, a partire dal giovedì», fa sapere l'assessore Mario Colantonio, «c'è stata un'economia sulla spesa annuale del servizio, per poter effettuare così un ampliamento dell'orario delle corse venendo incontro alle esigenze degli studenti e dei commercianti». L'ultima corsa dell'1 così dovrebbe essere prevista per le 2,30-2,45, un progetto ancora in itinere in vista di un potenziamento che dovrebbe essere garantito dal prossimo periodo invernale: «Faremo un incontro con gli esercenti per decidere democraticamente come vogliamo organizzare il tutto, visti i costi da affrontare», prosegue Colantonio, «mi rimetto a quelle che saranno le decisioni collegiali nelle prossime riunioni». Così commenta Davide Di Nardo, gestore del locale Terra Maja in zona Santa Maria, che ha partecipato alla riunione degli esercenti: «Viste anche le novità sul tema, stiamo pensando di creare il "giovedì universitario" nella parte alta della città, giorno in cui ogni locale si impegnerà ad organizzare eventi ad hoc. Stiamo lavorando sulla possibilità di sconti, ma vogliamo prima confrontarci con gli studenti per capire anche le loro esigenze». In ballo pure la creazione di un'app scaricabile da giovani e meno giovani dove poter consultare gli eventi in programma e usufruire di agevolazioni: «Un lavoro tutto in divenire», spiega Di Nardo, «in ogni caso l'idea è quella di coinvolgere tutti i commercianti del centro storico per offrire ulteriori servizi». (e.r.)